



**COMUNE DI VALENZA**  
Provincia di Alessandria

## COMUNICATO STAMPA

Dopo la riunione di coordinamento di mercoledì 16 gennaio in Prefettura

# **E' deciso: domenica giorno del brillamento Ordinato il riparo al chiuso e vietata la circolazione nella zona interessata**

**Domenica vietata la circolazione e ordinato il riparo al chiuso all'interno del raggio**

L'ordigno bellico della Seconda Guerra Mondiale è stato rinvenuto lo scorso 7 gennaio nel del fiume Po a seguito dei lavori di pulizia dell'alveo

*Il sindaco ieri ha voluto incontrare gli abitanti di Monte Valenza, frazione direttamente interessata e ha rivolto un appello a tutta la popolazione: "Raccomandiamo ai cittadini di attenersi scrupolosamente alle indicazioni presentate nell'ordinanza: meglio un eccesso di scrupolo che la sottovalutazione. Invitiamo tutti alla collaborazione. C'è stato un grande lavoro preparatorio e ogni misura è stata adottata"*

Era stato rinvenuto a seguito delle operazioni di pulizia dell'alveo del Po lo scorso 7 gennaio nelle vicinanze del ponte di ferro, obiettivo dei bombardamenti americani nel periodo della seconda guerra mondiale. Inesplosa, l'ordigno da 1000 libbre (470 kg di tritolo) è restato lì per oltre settant'anni e domenica sarà fatto brillare dagli artificieri dell'esercito. In tutti questi giorni, è stato monitorato, la situazione è stata analizzata attentamente ed è stato programmato il momento del brillamento.

Ora tutto è pronto per il giorno prescelto, **domenica 20 gennaio, come proposto fin dall'inizio dal sindaco di Valenza Gianluca Barbero, al fine di limitare al minimo i rischi e i disagi per i cittadini.** Il ponte infatti collega due regioni, è quotidianamente percorso da centinaia di auto, furgoni e camion e dai convogli Trenord; la strada è una Provinciale di primaria importanza e sono decine gli enti interessati e coinvolti: oltre al Comune di Valenza anche Pomaro, Bozzole e quelli della provincia di Pavia, AIPO, la società elettrica, di telecomunicazioni, ferroviaria e quella che gestisce gli oleodotti e i metanodotti, le reti informatiche e l'acquedotto. Agli incontri in Prefettura (l'ultimo è stato mercoledì 16 gennaio scorso) sono intervenuti anche la Regione Piemonte, l'ente Parco del Po e tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle operazioni di brillamento, primo fra tutti il Comando delle Truppe Alpine di Fossano del 32° Reggimento Genio Guastatori, insieme con forze dell'ordine, vigili del fuoco, CRI e l'ispettorato territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico.

**L'area di evacuazione intorno al luogo di rinvenimento è di 6-700 metri** e coinvolge nove cittadini di Valenza che sono già stati allertati e dovranno allontanarsi nella primissima mattinata di domenica, fino alle ore 17, presumibile orario di chiusura dell'emergenza. Gli artificieri dell'esercito inizieranno le operazioni di brillamento intorno alle 9.

**L'area di divieto di circolazione stradale, ferroviaria è di 1800 metri (quella di sorvolo è di 3000 piedi). In questo spazio è ordinato il riparo al chiuso.** Ieri, mercoledì sera, dopo l'incontro in Prefettura, il primo cittadino Gianluca



## COMUNE DI VALENZA

Provincia di Alessandria

Barbero, accompagnato dall'assessore Luca Ballerini, ha subito incontrato al popolazione di Monte Valenza, organizzando un incontro informativo. La frazione rientra nell'area dei 1800 metri ed è quindi interessata dalle disposizioni obbligatorie dell'ordinanza che in giornata firmerà il sindaco.

Fra le disposizioni del documento, oltre ai divieti già indicati, si ordina per tutto il giorno la chiusura di porte, persiane e tapparelle, la permanenza in stanze poste al centro delle abitazioni, la messa in riparo delle auto, la collocazione degli animali a reddito in strutture idonee, la rimozione e la messa in sicurezza di oggetti fragili. Una copia dell'ordinanza verrà distribuita nelle case di Monte dai volontari del Comitato di Frazione che si sono subito dimostrati collaborativi con l'Amministrazione.

Il sindaco Gianluca Barbero:

*“Il 20 gennaio sarà un giorno diverso per alcuni di noi: è emersa dal passato una bomba che obbligherà molti di noi a cambiare i piani. Saremo costretti a trascorrere una domenica differente dalle altre, ci imporrà delle regole, non potremo percorrere certe strade, alcuni dovranno lasciare per qualche ora la propria casa o chiudersi dentro e mettere in sicurezza le proprie cose.*

*Ci sono purtroppo ancora posti dove le bombe esplodono all'improvviso, senza lasciare il tempo per pensare a come mettersi al riparo e a come salvare ciò che si ha. Viviamo in tempo di pace e queste cose non le pensiamo più, anche se la nostra gente le ha vissute sulla propria pelle come raccontava mio padre quando parlava del terrore che seminava il boato delle bombe che avevano preso di mira il nostro ponte. Domenica sarà un giorno che lascia anche lo spazio per una riflessione”.*

*“Raccomandiamo ai cittadini di attenersi scrupolosamente alle indicazioni presentate nell'ordinanza: meglio un eccesso di scrupolo che la sottovalutazione del pericolo. Invitiamo tutti alla collaborazione. C'è stato un grande lavoro preparatorio, ci affidiamo con fiducia agli artificieri e al personale preposto a garantire la sicurezza di tutti; ogni misura è stata adottata”*

Valenza, 10 gennaio 2019